

CONFINDUSTRIA**Riapre la piazza di Connex
Imprese alleate
per crescere**

Nicoletta Picchio a pag. 12

Riapre la piazza di Connex: imprese alleate per crescere

CONFINDUSTRIA**Boccia: l'iniziativa riunisce
«aziende che si connettono,
si conoscono e si alleano»****Mansi: «Necessità del nostro
mondo di relazionarsi»****Al Mico il 27 e 28 febbraio****Nicoletta Picchio**

Unirsi, fare rete, collaborare. Per crescere e moltiplicare il valore. Pmi, grandi imprese, multinazionali e start up, università, centri di ricerca, enti di formazione, finanza, eccellenze nella ricerca scientifica. E anche realtà internazionali, dei paesi del Mediterraneo e dell'Europa. Torna Connex, il più importante evento nazionale di partenariato industriale di **Confindustria**: il 27 e il 28 febbraio si terrà a Milano, al Mico, seconda edizione dopo quella del 2019. Da inizio febbraio dell'anno scorso l'iniziativa non si è fermata, a livello locale e sul marketplace digitale, la piattaforma on line dove le aziende si iscrivono e programmano virtualmente gli incontri. L'apuntamento nazionale di Milano è la piazza fisica che si aggiunge a quella virtuale, hanno spiegato ieri in una conferenza stampa, in **Confindustria**, il presidente, **Vincenzo Boccia** e la vice presidente per l'organizzazione, **Antonella Mansi**.

«C'è la necessità del nostro mondo di relazionarsi. Connex unisce talenti ed eccellenze, in un nuovo dialogo con le imprese non solo associate», ha detto la Mansi, aprendo la

conferenza stampa. «È una dimensione culturale, di connessione e di crescita. **Confindustria** ha tre valori principali rappresentanza, identità e servizi. Connex è un'azione di servizio culturale, che spinge le imprese a costruire alleanze e partenariati», ha aggiunto **Boccia**. «Un progetto – ha continuato – da inserire nell'insieme di altre iniziative, tra cui Elite, che spinge le imprese all'apertura del capitale, Connex che apre alle alleanze: strumenti vari che diventano una convergenza culturale».

L'edizione di esordio è stata un successo: 7000 ingressi registrati, 2500 incontri BtoB, 450 aziende espositrici. Per il 27 e 28 febbraio si punta ad un coinvolgimento ancora più massiccio con le imprese industriali più rappresentative e un numero di partecipanti più alto. Viene data una grande attenzione alle filiere, che diventano un modello di business e driver strategico dell'iniziativa, identificando imprese leader nel ruolo di capofila. C'è un ulteriore elemento di novità: sarà data visibilità a prodotti "flagship", oggetti simbolo come la nave o l'auto elettrica che faciliteranno l'identificazione delle filiere e quindi le alleanze internazionali.

«Cerchiamo di anticipare i bisogni delle imprese e quest'anno ci sarà una dimensione internazionale rilevante», ha detto la Mansi, sottolineando che anche il luogo scelto, il Mico, è «un simbolo di modernità e di futuro». Si tratta di «un valore aggiunto per le imprese associandosi a **Confindustria**», ha aggiunto **Boccia**,

accennando alla nuova campagna marketing Unisciti a **Confindustria**, moltiplica il tuo valore, che «pone al centro il concetto chiave della connessione. Una campagna che affianca al nostro Brand un nuovo segno grafico, la X, e che mostra in una nuova dimensione il volto della **Confindustria** che innova»

Sono quattro i driver dell'evento: fabbrica intelligente, le città del futuro, pianeta sostenibile, la persona al centro del progresso. Sarà data grande visibilità ai Laboratori trasversali e tematici, dedicati ai temi di attualità come la domanda pubblica per l'innovazione, la finanza di progetto, le reti d'impresa, l'open innovation. In linea con questi quattro driver a Milano arriveranno grandi nomi di speaker internazionali. La parte internazionale, infatti, si rafforza e si apre a tutte le imprese estere interessate a partecipare e a delegazioni straniere. Ci saranno Businessmed, realtà provenienti dai paesi del Mediterraneo e dell'Africa, della Russia, della Ue, dell'Europa centro-orientale, dove **Confindustria** ha una presenza importante.



Peso: 1-1%, 12-23%

«Un modo per rendere concreta l'affermazione del ruolo dell'Italia come hub, cerniera tra l'Europa e il Mediterraneo», ha spiegato **Boccia**.

Da febbraio dell'anno scorso la macchina di Connex, coordinata da Luigi Paparoni, è andata avanti, sia nella piattaforma virtuale, sia con gli incontri sul territorio che hanno divulgato il valore e l'operatività dell'iniziativa. Molte sono le imprese e i partner già confermati: Intesa Sanpaolo, Umana, Enel, Eni, Tim, Fasi, Agenzia Ice, Gruppo Sole 24 Ore, Ferrovie dello Stato, Mastercard, Inail, Luiss, Liuc, SFC, 4Manager, Fondirigenti, la rete dei Digital Innovation Hub, Retimpresa, RetIndu-

trial, Cosberg, Digital Magics, Selda. E tanti nuovi ingressi come IWSe Assidai, riuniti con Fasi nel Polo della salute, Feralpi, Università Campus Biomedico di Roma, che vuol promuovere una ricerca sulla robotica sociale, Fata Logistic System del Gruppo Leonardo Fiere di Parma, Conou (c'è tempo per candidarsi fino al 13 gennaio). Sono numerose anche le associazioni che hanno già confermato la presenza a Connex, con formule diverse e in molti casi una importanza presenza espositiva.

Tra gli speaker per il driver Fabbrica intelligente Luca Tomassini (Vetrya) e il professor Michael Jacobides (LBS); per Pianeta sosteni-

bile Grammenos Mastrojeni (diplomatico e scrittore) e Jeffrey Sachs (Columbia University); per la Persona al centro del progresso David Gann (Imperial College) e per la Città del futuro Jeffrey Schnapp (Harvard University).



Confindustria. La vicepresidente Antonella Mansi e il presidente Vincenzo Boccia



Peso:1-1%,12-23%